**ELEZIONI E RIFORME.**

Il Senatùr: i centrini devono accettare un premier leghista
L'ex ministro: un Dini-bis? Forse, ma non a tutti i costi

Roberto Maroni A destra una manifestazione della Lega Nord

# «Federalismo, o è meglio votare»

## Maroni: «Bossi è d'accordo, non temiamo le urne»

Bossi «Senza la Lega il centro è un centrino» Segue la provocazione «Vogliamo la presidenza del Consiglio » Così Maroni spiega le prove generali «Se nessuno accetta un programma federalista, meglio andare rapidamente a votare» Addio Dini bis dopo settembre? L'ex ministro è scettico «Ci può anche stare ma non ad ogni costo o a qualsiasi prezzo Siamo al bivio Allora si faccia avanti chi vuole il federalismo per risolvere il conflitto Nord-Sud»

DAL NOSTRO INVIATO
**CARLO BRAMBILLA**

■ LOZZA (Varese) «D Antoni? Uno dell ultima ora Il centro? Esiste perchè la Lega andò da sola alle amministrative e senza di noi sarebbe un centrino» Ironie firmate Umberto Bossi. La cartolina delle vacanze arriva da Grado (solito comizio estivo) Certo è un bel colpo alle speranze di chi aspira a dar vita al «polo di centro» comprensivo delle bandiere del Carroccio. Il post scriptum bossiano è addirittura un capolavoro di sarcasmo politico «La presenza della Lega costerebbe a quel polo la presidenza del Consiglio Ne faremo parte solo se la presidenza del consiglio sarà leghista Pagliarini o un altro si può discutere» Il Senatur mostra già la forma delle grandi manovre Di qui alla ripresa di settembre mescolerà e rimescolerà continuamente le carte Ma l obbiettivo appare già abbastanza definito. tentare di formare una maggioranza «chiara» che garantisca l avvio delle riforme istituzionali Di questo si dice convinto Roberto Maroni L ex ministro dell Interno è in partenza con famiglia per un breve periodo di ferie in Tirolo Ha appena salutato Bossi al telefono «Mi ha detto che quel che verrà deciso nei prossimi mesi condizionerà un decennio di storia del Paese»

**Onorevole Maroni, se la prossima fase è così importante non ritiene che sarebbe utile capire che razza di partita intende giocare la Lega? Bossi adesso vuole la presidenza del Consiglio...**

Bossi alla sua maniera mette sul tappeto il problema dei problemi Anzi l unico problema italiano che il sistema politico si ostina a ignorare parlando d altro vale a dire la questione meridionale O si risolve lo squilibrio e il relativo conflitto fra Nord e Sud oppure si va verso il fallimento dello Stato Un fallimento che si chiama debito pubblico Bossi dicendo di volere la presidenza del Consiglio lancia un segnale preciso senza garanzie del cambiamento verso lo Stato federale la Lega farà la sua parte di rappresentante del Nord che smaschera la miopia della politica italiana

**Che cos'è l'«altro» di cui parla il sistema politico?**

La stabilità la governabilità Si tratta di falsi problemi almeno in Italia Il dibattito sulla forma di Governo sulle maggioranze non mi appassiona Ad esempio che significa stabilità di Governo se permane il conflitto socioeconomico fra Nord e Sud? Noi diciamo che l unica risposta è lo Stato federale Insomma il federalismo non è un argomento come gli altri ma il tema della politica italiana E a capirlo sono in pochi

**Cioè? Chi capisce e chi no?**

Con la Lega una parte importante del Pds ha capito che il problema non è più comprimibile e che l unica via di uscita passa attraverso i meccanismi del federalismo Mastella Casini e gli altri cespugli sanno del problema ma puntano solo a governare mantenendo lo squilibrio e il sottosviluppo. A Berlusconi il problema non interessa perchè mira a una sorta di monarchia costituzionale quindi a uno Stato fortemente centralizzato An ha un progetto neoassistenziali sta C'è n è d avanzo per essere pessimisti Anche Bossi si è convinto che la prospettiva sia di riflusso non essendo bastati due anni di battaglie per avviare le riforme Di qui le ragioni della scelta di Mantova dell identità territoriale della Repubblica del Nord

**Partita chiusa, dunque, sul federalismo?**

Al contrario partita più aperta che mai Non c è scritto da nessuna parte che debbano per forza vincere i politici dalla vista corta contrabbandati per moderati o neocentristi Il vero centro è quello federalista Da questo punto di vista è determinante la Lega Qualche cespuglio muove verso il centro? Benissimo ma non basta Chi dice centro senza il supporto di un robusto programma «federalista» fa politica di piccolo cabotaggio C è chi insegue il sogno di un nuovo partito cattolico chi vuole alzare il prezzo dentro il polo È una compagnia bisognosa per ragioni di vita o di morte di guadagnare tempo È il piccolo grande partito che non vuole andare a votare punto e basta Così parlano di governabilità di stabilità Magari anche di federalismo ma solo perchè tutto fa brodo

**Allora, anche nei vostri confronti viene mossa la stessa accusa: fate la voce grossa solo perchè avete paura delle elezioni.**

Sarò esplicito se non ci saranno le riforme se non verrà concretamente aperta la strada al federalismo meglio molto meglio andare rapidamente a votare Chiaro? Un governo che non garantisca il cambiamento non ci interessa una maggioranza che non si cimenti su un programma di riforme ad alto contenuto federalista non ci interessa

**Le sua conclusione è estendibile anche a Bossi?**

Si ne sono più che convinto

**Quindi esistono scarse probabilità per il varo di un Dini bis?**

Per quanto mi riguarda un Dini bis può anche starci ma non ad ogni costo e a qualsiasi prezzo C è molta confusione in giro e la gente comincia a non capire più niente Stiamo al bivio federalismo o non federalismo Chi andrà a governare senza o peggio contro la Lega è destinato all insuccesso Risulta to gli italiani non avranno la stabilità ma solo un illusione di stabilità Vuole sapere qual è l interrogativo che circola fra i gruppi dirigenti della Lega? chi è disposto a gestire con noi una fase lunga e difficile che porta al federalismo?

**E quali sono le risposte?**

Per gli indipendentisti nessuno è affidabile Dicono cose anche giuste Ma è facile gridare «viva la Repubblica del Nord» E poi? Chi punta al federalismo per la strada istituzionale lo fra questi si trova in difficoltà perchè non è facile trovare l accordo con gli altri partiti e anche perchè gli unici flebili segnali positivi arrivano solo dal Pds ma i suoi stessi cespugli si mostrano recalcitranti

**In conclusione, lei non crede che a settembre salteranno fuori «maggioranze chiare», come chiede Scalfaro?**

Per me «chiaro» vuol dire dichiararsi su qualcosa Non so si dovrebbero rompere i poli Io la vedo così potrebbe sottolineo potrebbe nascere una maggioranza su un programma di riforma dello Stato Lo spiraglio è l approvazione della commissione costituzionale che dovrebbe lavorare attorno all ipotesi delle macroregioni Si aprirebbe così la strada prima al referendum sul federalismo e poi al voto per eleggere l assemblea costituente La stessa maggioranza potrebbe appoggiare un Governo di garanzia Intendo che dia la garanzia al Parlamento del tempo necessario un anno-un anno e mezzo al compimento dell opera di riforma costituzionale dello Stato in senso federale

**Sono queste le regole e le condizioni della Lega?**

Proprio così E prevedo che da settembre ci sarà da parte della Lega una fiontura di iniziative sul federalismo L impegno non sarà certo indirizzato alla costruzione di un centro improponibile fatto di cocci che non potranno mai combaciare

# D'Onofrio al Polo: pronti al governissimo Dini è anche nostro

■ ROMA Polo in ordine sparso sulle prospettive del dopo Dini L ipotesi di un «governissimo» divide An mentre tra gli alleati minori c è chi considera possibile il formarsi di una vasta maggioranza per l approvazione della finanziaria e altri che considerano «quasi» impossibile anche il formarsi di un Dini-bis. Insomma l incertezza regna sovrana e forse anche la confusione e risulta più che opportuno l invito di Scalfaro a riflettere bene sulle mosse da fare a settembre quando Dini rimetterà il mandato Scettico sulla possibilità di un secondo esecutivo Dini è Raffaele Costa presidente del gruppo dei federalisti e liberaldemocratici «Non vedo prospettive concrete in questa direzione Le dimissioni dell attuale governo una volta accolte porteranno gli italiani alle urne in autunno soprattutto perchè i maggiori partiti si attiveranno proprio per ottenere questo scopo impedendo il sorgere di un nuovo esecutivo» Però c è un però «La vita dell attuale governo – dice Costa – può invece prolungarsi fino al termine del 95 se la finanziaria sarà convincente e convincerà il parlamento » In poche parole secondo Costa la prospettiva più plausibile è che le forze politiche o almeno una larga maggioranza, diano mandato a Dini per proseguire fino a finanziaria approvata vale a dire fine autunno inizio inverno Dopodichè si scioglie per votare intorno a febbraio marzo Ma se si sente un altro cespugliо del Polo quel Ccd che lavora ai fianchi Berlusconi e che non fa mistero di guardare avanti «oltre» il Cavaliere emerge minore pessimismo Ecco Francesco D'Onofrio «Dini deve far capire in modo assolutamente trasparente come intende definire i rapporti con le diverse parti politiche in vista della finanziaria» In ballo secondo l esponente dei Ccd c è la disponibilità del Polo a formare un nuovo governo «Siamo pronti sia per consultazioni preventive sia per un giudizio da esprimere quando il governo avrà preparato la finanziaria» Insomma consultateci il Polo è pronto Secondo D Onofrio Dini sa bene che «per quanto concerne la finanziaria non esistono allo stato nè maggioranze precostituite automaticamente estese dall attuale governo nè maggioranze nuove che si verranno definendo auspicabilmente quando il governo Dini avrà terminato i quattro punti originari del programma» Di più D Onofrio chiarisce che il centro sinistra «non ha l esclusiva dei rapporti con Dini» e che con la finanziaria potrebbe «anche coagularsi una nuova alleanza più forte e più ampia»

Il dopo Dini agita il dibattito anche in Alleanza nazionale Fini subito dopo l intervento di Scalfaro fece capire che il suo partito avrebbe potuto approvare la finanziaria a certe condizioni Ieri due esponenti di An hanno espresso opinioni opposte sull ipotesi del «governissimo» ossia un esecutivo che veda ministri di tutte le aree e che permetta il varo di alcune importanti riforme istituzionali L ipotesi caldeggiata da Fisichella e pare non sgradita nemmeno al Quirinale è apprezzata dal vicepresidente del senato Misserville A capo del governissimo però l esponente di An vede Scognamiglio e dovrebbero essere esclusi Lega e Rifondazione Gasparri Storace e Gramanzio altri esponenti di An la pensano all opposto La loro idea è che questa ammucchiata non sarebbe comprensibile e non sarebbe utile a meno che non si apra come An ha caldeggiato ricevendo però risposte gelide un po da tutti una nuova fase costituente

«Freud insegna, si teme il cavallo ma il complesso vero è quello di castrazione...»

# In Forza Italia il partito del rinvio «Silvio, ricordati del piccolo Hans»

«Occorre votare ma Berlusconi a marzo ha insistito troppo E in politica non si può mai giocare una carta sola Un Dini-bis? Ma a patto che » – dice Fabrizio Del Noce «Un programma e poi al voto Ancora Dini? Dini è un ottima persona » – sostiene Tiziana Parenti E Alessandro Meluzzi ricorre a Freud «Subito una Costituente non facciamo come il piccolo Hans » Elezioni in autunno anche in «casa» del Cavaliere il partito del rinvio

**PAOLA SACCHI**

■ ROMA «Guai a scambiare le cause con gli effetti! Altrimenti si rischia di far la fine del piccolo Hans » – ammonisce da Rimini lo psichiatra-deputato «azzurro» Alessandro Meluzzi E così ora ci si mette anche Freud – si fa per dire – a dare una mano al partito del rinvio di quelli che non escluderebbero a certe condizioni un Dini-bis Partito che il Cavaliere sta vedendo crescere stavolta proprio in casa sua tra i parlamentari di Forza Italia E, allora che c entra *Il piccolo Hans*, episodio centrale della teoria freudiana con questo quando quando sulle elezioni italiane? «Io credo spiega Meluzzi – che in questo momento ci sia il rischio di confondere le cause con gli effetti c è un problema che nella psicologia umana si presenta spesso come nel caso del piccolo Hans che aveva la fobia del cavallo perchè in realtà aveva paura della castrazione Allora io credo che pensare di risolvere l instabilità di questo paese con l elezione di un normale parlamento del maggioritario con la legge Mattarella insomma sia un illusione Perchè così si ritorna necessariamente ad una situazione instabile

**Meluzzi: Costituente subito**

Allora a Meluzzi non stanno a cuore le elezioni almeno quanto come a Berlusconi? Io credo che Berlusconi abbia come me la preoccupazione di una legislatura stabile Anche io dico che bisogna andare alle elezioni ma all elezione di un assemblea costituente strumento davvero idoneo a cambiare la Costituzione Senza un cambiamento della Costituzione questo paese non avrà mai legislature stabili Un Dini bis? Per Meluzzi «andrebbe benissimo come un governo transitorio che operi mentre contemporaneamente lavora l assemblea costituente prima la si fa e meglio è»

**Del Noce: troppa insistenza**

Realismo sembra essere la parola d ordine di questo agosto dei deputati «azzurri» meno scoppiettante e più meditativo di quello di un anno fa all epoca del governo-Berlusconi E allora queste elezioni che l Cavaliere vuole in autunno? Noi – dice Fabrizio Del Noce dalla sua casa di campagna in Piemonte – abbiamo sempre sostenuto la necessità delle elezioni subito Le volevamo a marzo – e secondo me è stato un errore allora insistere fortemente – ma a questo punto il problema non è più soltanto nostro A me sembra che il partito delle non elezioni sia più forte di quello delle elezioni non sto ovviamente parlando di Forza Italia Io continuo a sostenere che le elezioni ci vogliono ma credo che a novembre sia molto difficile farle vista la situazione» E Berlusconi al di là dei pronunciamenti si starebbe attrezzando ad uno slittamento delle elezioni alla prossima primavera? «Io mi auguro di sì – risponde Del Noce – perchè questo suo lorsenato chiedere le elezioni a tutti i costi subito ha avuto il risultato oggettivo di far fare muro agli altri per non dargli ele l in politica non si deve mai puntare su una carta sola bisogna vedere l alternativa » E cioè? «O andiamo verso un Dini bis – e in quel caso mi auguro fortemente che scegliamo la strada dell opposizione costruttiva con un governo ombra oppure ad un proseguimento dell attuale governo solo per fare la Finanziaria con le elezioni immediatamente dopo febbraio marzo E in questo caso la nostra posizione resterebbe la stessa di ora ma anche così sarebbe necessaria un opposizione costruttiva In politica non bisogna mai puntare su una carta sola ripete Del Noce che tiene a sottolineare Il governissimo comunque mai

Silvio Berlusconi In alto Alessandro Meluzzi ed a sinistra Tiziana Parenti

**Parenti: un Dini-bis se .**

Tiziana Parenti presidente della commissione antimafia e deputata di Forza Italia ne fa con una punta di ironia anche una questione d abitudini Elezioni in autunno? Mah in Italia non si sono mai viste E comunque che a votare bisogna andare per dare all Italia un governo politico un governo stabile La Parenti non lo mette in dubbio Mi pare però dice – che manchi materialmente il tempo per fare le elezioni in novembre con la Finanziaria e tutto il resto Comunque il problema resta Non si può andare avanti così nell incertezza con un Parlamento che non è in condizioni di arrivare mai a discutere quelli che sono problemi veri del paese E allora o decidiamo che le elezioni si fanno da qui ad un certo tempo e in questo periodo si attua un preciso programma oppure si rischia di bloccare la Nazione Un Dini bis Si può fare tutto Dini è un ottima persona risponde Tiziana Parenti personalmente ho un ottima stima di lui e però bisogna essere d accordo su come procedere si vuole fare determinate cose Comunque fare un governo politico per andare alle elezioni tra cinque mesi sarebbe una fatica sprecata e allora si potrebbe anche decidere che Dini può benissimo continuare su quella strada che si intende affrontare in materia economica e il Cavaliere ancora al lavoro vi si richiama tra queste agoste tra Arcore la Sardegna e Saint Moritz